

## Campidoglio Previste più risorse per il sociale Tagli, rincari e polemiche La maratona notturna per approvare il bilancio

Una seduta fiume, per approvare il bilancio «nei tempi», come desiderato da Ignazio Marino. Nonostante la proroga del Governo fino al 30 settembre, ieri l'Assemblea capitolina ci ha voluto provare lo stesso: obiettivo il via libera alla manovra previsionale 2014 entro la notte. Al centro la delibera madre: il cuore del bilancio da circa 6,5 miliardi di euro. Con investimenti per oltre un miliardo e 224 milioni di maggiori entrate rispetto al 2013. Una maratona partita il 30 aprile scorso, con il varo della giunta, e dal 14 luglio proseguita in Consiglio, tra fretta di approvare ed errori commessi (vedi il voto contrario sulla delibera Iuc da parte delle maggioranze) con il rischio di accumulare ritardi.

Ma ecco da dove arrivano i soldi che entreranno nelle casse capitoline: 3 miliardi dai tributi; 378 milioni da contributi e trasferimenti da Stato, Regioni e altri enti; 1 miliardo da extra tributi; 997 milioni da alienazioni, trasferimenti capitali e riscossione crediti; altre voci. Nel dettaglio dalla Tasi (tariffa sui servizi indivisibili), salita al 2,5 per mille sulla prima casa e allo 0,8 sulla seconda (11,4 sommata

all'Imu), da cui saranno ricavati 85 milioni. Dall'Imu e dall'Irpef, rimasta stabile al 9 per mille. Poi dalla Tari (tariffa sui rifiuti) che sale del 4 %, circa 17 euro sulla tariffa massima e 787 milioni in totale, che andranno a coprire la gestione dei rifiuti solidi urbani. E dalla Cosap: aumento del 25% per le piazze del centro storico e del 40% se sopra i mille metri quadri, di 3,5 volte per i camion bar. Ad aumentare anche la tassa di soggiorno: da 3 a 7 euro al giorno per gli alberghi a 5 stelle, 3,5 euro per b&b e affittacamere, 2 euro per i campeggi per un totale di 90 milioni di euro. Le strisce blu passate a 1,5 euro l'ora; i permessi Ztl lievitati del 330%; gli asili nidi più cari del 20% per le famiglie con reddito Isee superiore a 10mila euro; il trasporto scolastico da 11 a 20 per redditi fino a 15 mila, 30 per lo scaglione fino a 30 mila e a 60 per i più elevati. Un euro in più sui ticket per i musei comunali (due euro per i non residenti); e aumenti sulle tariffe per i loculi nei cimiteri. Dalla vendita del patrimonio immobiliare arriveranno 130 milioni di euro per il 2014 e 117 milioni per il 2015.

Tagli alla spesa corrente, invece, per 150 milioni di euro: dagli stipendi de-

gli staff degli assessori, all'informatica e alla cancelleria degli uffici, alle bollette elettriche. Non toccati i municipi e le risorse al sociale che ammontano a circa 209 milioni di euro; 700-800 euro per le famiglie ospitate nei residence (1,5 milioni per il primo bando). A garantire maggiori fondi per il sociale, proprio il maxiemendamento di giunta: «I fondi per il sociale sono stati riadeguati al Piano di rientro che aveva evidenziato un sottodimensionamento cronico dei bisogni di spesa — ha spiegato l'assessore al Sostegno Sociale, Rita Cutini —. La tutela dei più fragili è una priorità e deve trovare idonee risorse economiche. Per questo abbiamo riequilibrato la spesa ». Recepito nel maxiemendamento anche l'ordine del giorno di Svetlana Celli, presidente della commissione Personale, Statuto e Sport per «ridurre le consulenze esterne del Comune».

**Flavia Scicchitano**

85

Sono i **milioni** di euro che il Comune incasserà dalla nuova tassa sulla casa, la Tasi

4

È la **percentuale** dell'aumento stabilito sulla tariffa rifiuti, per un valore di circa 17 euro



**Assemblea Capitolina** L'aula Giulio Cesare durante una seduta dei lavori



Peso: 26%